

INFORMATORE

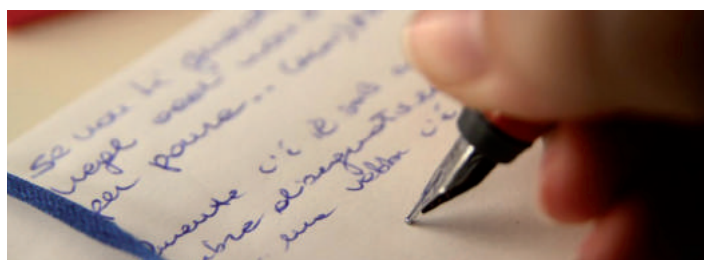
della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)

Tel. 02.90296952 - www.casorezzo.com



MAGGIO - GIUGNO 2022

Editoriale



La vita della comunità parrocchiale e civile è ripresa a pieno ritmo dopo il pesante periodo della pandemia, pur con le incertezze e i timori coi quali conviviamo. Si è aggiunta la guerra che ci coinvolge da vicino e ci preoccupa non poco. Anche in questo informatore ne parliamo per riflettere e sostenerci nei valori che dobbiamo consolidare perché non risultano così scontati: la pace, la libertà, la giustizia, la salvaguardia del creato... Valori che per noi cristiani si fondano sul Vangelo e su una fraternità conseguente: quanti richiami ci fa continuamente Papa Francesco! Possono sembrare parole al vento, ma se scendono nel profondo del nostro cuore producono coraggio e passione che costruiscono una convivenza bella e soddisfacente. Non basta partecipare alle innumerevoli discussioni sulle responsabilità degli altri e constatare con ama-

rezza che noi uomini siamo recidivi negli errori e orrori dei quali ci lamentiamo. Ciascuno si senta provocato a fare la sua parte e a spendere le proprie energie per costruire il mondo migliore che auspichiamo. Soprattutto rendiamoci conto che non ci salviamo da soli. Dio è intervenuto e continua a camminare con noi e in noi con il suo Spirito donatoci da Gesù Risorto. Celebreremo anche le Cresime amministrare dal Vescovo per ricordarci che siamo battezzati nello Spirito Santo. Invochiamolo e ascoltiamo, cercando di essere istintivi nel seguire subito le sue buone ispirazioni... altrimenti si insinua il Divisore (Diavolo) a fare la sua parte. Rinnoviamoci dunque gli auguri di Buona Pasqua che si completa con la Pentecoste dello Spirito.

Don Eugenio

CONDIVIDIAMO TUTTI IL GRAZIE A DON ELIO COME ESPRESSO DAI COSCRITTI

Caro don Elio, è bello essere oggi con te per festeggiare insieme il tuo 50° anniversario di Sacerdozio! Dopo tanto dolore, tanta incertezza, tanta paura, il Signore ci ha concesso di ritrovarci in festa attorno all'altare dove, tu, caro sacerdote, celebri la S. Messa per una comunità che ti ha conosciuto come parroco ricco di umanità, gentilezza, bontà d'animo.

Grazie, don Elio per averci donato il tuo modo di essere.

Grazie per essere stato vicino a tutti e dell'attenzione per tutti.

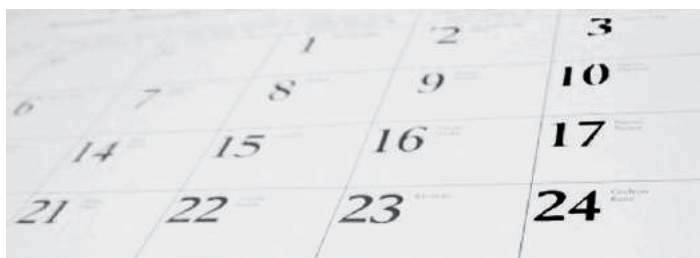
Grazie per la tua bontà.

Possa il Signore donarti lunga vita e tanti anni ancora di servizio sacerdotale nelle nostre comunità dove poter apprendere il bene tanto necessario in un mondo troppo avido, confuso, superficiale.

Grazie, don Elio! Buona vita!

I tuoi coscritti della comunità di Casorezzo.





Calendario

Maggio - Giugno

NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.

IL ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO

Al lunedì, al mercoledì e al venerdì alle 20,30 nella chiesa di S. Salvatore. Al giovedì alle 20,30 in chiesa parrocchiale la recita sarà guidata dal parroco.

NB: Nei giorni del rosario a S. Salvatore la chiesetta sarà aperta dalle ore 15 alle 21.

Martedì 31 maggio chiuderemo gli incontri alle 20.30 recitando il S. Rosario nel cortile della Scuola dell'infanzia "Ghisolfi".

LUNEDÌ 9

Ore 16,30: Confessione per tutti i ragazzi della Prima Comunione.

Ore 21: incontro del Consiglio pastorale Parrocchiale in oratorio.

MERCOLEDÌ 11

Ore 21: riunione del Consiglio dell'oratorio allargato a tutti i volontari.

GIOVEDÌ 12

Ore 20,30: S. Rosario in chiesa.

VENERDÌ 13

Ore 11: Nella chiesa parrocchiale Matrimonio di Ponti Valentina e Acunzo Stefano.

20,30: Confessioni per genitori, parenti e amici dei ragazzi della Prima Comunione.

SABATO 14

Ore 14,30: prove della prima comunione.

DOMENICA 15

Ore 10,30: S. Messa con le prime comunioni.

GIOVEDÌ 19

Ore 20,30: S. Rosario in chiesa.

VENERDÌ 20

Ore 16,30: Confessione dei cresimandi.

DOMENICA 22: VI DOMENICA DI PASQUA.

In giornata i Cresimandi si trovano in oratorio per alcune ore di preparazione alla Cresima.

Ore 10,30: S. Messa con i Battesimi di Garavaglia Noah, Bossi Mia e Carraro Gianmarco.

Ore 15: Battesimi di Maggiolini Jacopo, Guzzetti Massimo, Servida Alves Da Silva Davi e Olgiati Gaia.

GIOVEDÌ 26: SOLENNITÀ DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE

Ore 20,30: confessioni per genitori, padrini e madrine, parenti e amici dei cresimandi.

SABATO 28

Ore 14,30: prove per i cresimandi.

DOMENICA 29

Ore 10,30: S. Messa con le Cresime amministrare dal Vicario Episcopale Mons. Luca Raimondi.

MARTEDÌ 31

Ore 20,30: recita del S. Rosario nel cortile della Scuola dell'infanzia "Ghisolfi".

GIUGNO

SABATO 4

Ore 11: matrimonio a S. Salvatore di Crespi Federica e Maselli Michele.

DOMENICA 12

Ore 15: Battesimi di Venegoni Ga-

brio, Pallaro Leonardo e De Matteo Christian.

GIOVEDÌ 16 Processione Eucaristica del Corpus Domini

CAMMINEREMO INSIEME METTENDO AL CENTRO IL SIGNORE CHE SI DONA NEL MISTERO DELL'EUCARISTIA.

Programma

*INIZIO ALLE ORE 20,30 IN CHIESA CON LA CELEBRAZIONE DELLA S. MESSA (senza omelia e benedizione)

*QUINDI LA PROCESSIONE PERCORRERÀ LE VIE: INVERUNO, FIUME, UMBERTO I°, ROMA, FINO ALLA CHIESA, DOVE SI CONCLUDERÀ CON L'OMELIA E LA BENEDIZIONE.

SI RACCOMANDA LA PARTECIPAZIONE A TUTTA LA PROCESSIONE, IL RACCOGLIMENTO E LA PREGHIERA PARTECIPATA. SONO RACCOMANDABILI ADDOBBI E LUMI LUNGO IL PERCORSO.

In caso di pioggia rimarremo in chiesa.

LUNEDÌ 13

Inizio dell'oratorio feriale stivo come da programma.

MERCOLEDÌ 22

Ore 21: Celebrazione della S. Messa dell'Oratorio Feriale in oratorio: tutti sono invitati.

MERCOLEDÌ 29

Ore 21: Celebrazione della S. Messa dell'Oratorio Feriale in oratorio.

Questo mese ricordiamo



MAGGIO 2022

DOMENICA 1

Ore 8,30: Grianti Giorgio

Ore 18: Mereghetti Carlo e Poggiati Rosa

LUNEDÌ 2

Ore 8,30: messa per i defunti di aprile

MARTEDÌ 3

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 4

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 5

Ore 8,30:

VENERDÌ 6

Ore 8,30:

SABATO 7

Ore 18: Macchi Mario e Bertani Virginia + Tobia Pietro e Marini Maria + Balzarotti Carla, Gornati Giampaolo e Giorgio + Dell'acqua Attilio, Delfina e figlio Franco + Basso Pietro

DOMENICA 8

Ore 8,30: defunte Confraternita del SS. Sacramento in particolare Sangaletti Teresa e Cassani Maria Angela + Colombo Peppino

Ore 18:

LUNEDÌ 9

Ore 8,30:

MARTEDÌ 10

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 11

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 12

Ore 8,30:

VENERDÌ 13

Ore 8,30:

SABATO 14

Ore 18: Travaini Arcangelo e Paolo + Dell'Acqua Enrico, Gornati Angela e Carolina + Turati Mario + Cassani Maria Angela + Oldani Antonio e Tunesi Virginia + Bertani Angelo

DOMENICA 15

Ore 8,30: Cassani Ernesto, Maria Paola, genitori e suoceri + famiglie Ghigliani, Colombo, Repossini e suor Stefanina

Ore 18: Maltagliati Primo e Bottini Santina + Castiglioni Giuseppe e Bottini Carolina

LUNEDÌ 16

Ore 8,30:

MARTEDÌ 17

Ore 8,30: Borsani Ferdinando, Dell'Acqua Enzo, Almasio Giovanni e Maria

MERCOLEDÌ 18

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 19

Ore 8,30:

VENERDÌ 20

Ore 8,30:

SABATO 21

Ore 18: Travaini Enrico, Emilia, Colombo Battista e Angela + famiglie Colombo e Sala + Giola Silvano + Andriolo Elisa e Pellanda Giovanni + Aguilos Roberto e Rinaldo Sylvester + Cassani Maria Angela e Terraneo Alessandro

DOMENICA 22

Ore 8,30: Crespi Carlo + Colombo Giovanni e genitori

Ore 18: Suor Maria Colombo, Suor Francesca e Suor Amalia

LUNEDÌ 23

Ore 8,30: Oldani Ambrogina

MARTEDÌ 24

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 25

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 26

Ore 8,30:

VENERDÌ 27

Ore 8,30:

SABATO 28

Ore 18: Sesia Giulio e Venegoni Giuseppina + Oldani Ambrogina, Giuseppe e Rosa Sisti + Colombo Ambrogio, Maria e Giola Silvano + Raimondi Pierangelo e defunti leva 1962 + Spreafico Isacco

DOMENICA 29

Ore 8,30: defunti leva 1948

Ore 18:

LUNEDÌ 30

Ore 8,30:

MARTEDÌ 31

Ore 8,30:

GIUGNO 2022

MERCOLEDÌ 1

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 2

Ore 8,30:

VENERDÌ 3

Ore 8,30:

SABATO 4

Ore 18: Invernizzi Pierino, Francesco e Spreafico Fiorentina + Andriolo Elisa + Crespi Luigi (dalla leva 1935) + Colombo Giancarlo e Mereghetti Pierina

DOMENICA 5

Ore 8,30:

Ore 18: Ticozzi Francesco

LUNEDÌ 6

Ore 8,30:

MARTEDÌ 7

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 8

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 9

Ore 8,30:

VENERDÌ 10

Ore 8,30:

SABATO 11

Ore 18: Barbaglia Maurizio (da leva 1965) + don Edoardo Bottini e famiglia Pisani + Bottini Santina e Maltagliati Primo (dalle amiche di Luisa)

DOMENICA 12

Ore 8,30: Filippini Pierino, Giancarlo Bellini e Ortanilla

Ore 18:

LUNEDÌ 13

Ore 8,30:

MARTEDÌ 14

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 15

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 16

Ore 8,30:

VENERDÌ 17

Ore 8,30: Borsani Ferdinando, Dell'Acqua Enzo, Almasio Giovanni e Maria

SABATO 18

Ore 18: Claudia, Pino, Livia, Flora e genitori, Luigi e genitori + Oldani Mario (dalle famiglie di via Ariosto)

DOMENICA 19

Ore 8,30:

Ore 18:

LUNEDÌ 20

Ore 8,30:

MARTEDÌ 21

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 22

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 23

Ore 8,30:

VENERDÌ 24

Ore 8,30:

SABATO 25

Ore 18: Balzarotti Ennio e defunti della famiglia + Balzarotti Egidio

DOMENICA 26

Ore 8,30:

Ore 18:

LUNEDÌ 27

Ore 8,30:

MARTEDÌ 28

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 29

Ore 18:

GIOVEDÌ 30

Ore 8,30:

RINATI IN CRISTO

2. Tunesi Federico
3. Musolino Camilla
4. Mera Cobos Janire Sophie
5. Mastrandrea Gabriele Maria

UNITI IN CRISTO

1. Mazzitelli Diego e Navarro Aguas Yadaly Maria

OFFERTE STRAORDINARIE

Offerte per battesimi	€.	325
Offerte per funerali	€.	800
Offerte dai malati	€.	730
In memoria di Andriolo Elisa	€.	200
In memoria di Sesia Giulio (dai figli)	€.	100
Per corso matrimoniale €.	500 (bonifico)	+ €.
Per emergenza Ucraina consegnati attraverso la Caritas Diocesana	€.	2.315
Da don Elio in occasione del 50°	€.	3.000
Dalle buste in occasione della festa patronale	€.	1.900

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

offerte ricevute in memoria di Andriolo Elisa:

- € 300 dai nipoti e pronipoti
- € 150 da amici e parenti di Furato
- € 50 dai colleghi della figlia (della Zucchi di Cuggiono)
- € 50 dal cortile di Via Roma, 18
- € 150 da famiglia Antonini, Viviana e Mariuccia

NELLA CASA DEL PADRE

9. Galli Purissima (83 anni)
10. Tunesi Renzo (78 anni)
11. Cardazzo Pietro (70 anni)
12. Giola Silvano (63 anni)
13. Giovanelli Edoardo (77 anni)
14. Federico Angelina (71 anni)
15. Di Marconi Elda (90 anni)
16. Andriolo Elisa (98 anni)
17. Sesia Bruno (93 anni)
18. Lazzaroni AnnaMaria (78 anni)
19. Lemma Lucia (67 anni)
20. Barbaglia Maurizio (56 anni)
21. Crespi Luigi (86 anni)
22. Fogu Luigi (89 anni)
23. Oldani Mario (87 anni)
24. Maltagliati Primo (89 anni)
25. Landolina Camillo (66 anni)
26. Restelli PietroPaolo (anni 73)
27. Raimondi Pierangelo (60 anni)
28. Merlotti Vittorino (79 anni)

PER IL NUOVO ORATORIO

Ricordiamo che è sempre possibile l'acquisto dei mattoni rivolgendosi al parroco oppure effettuare direttamente i bonifici (una tantum o permanenti) alle seguenti coordinate:

**SEGNALIAMO CHE E' CAMBIATO L'IBAN SUL QUALE FARE I VERSAMENTI,
QUELLO NUOVO E' IL SEGUENTE: BANCO BPM IBAN IT 81 T 05034 32790 00000014485
intestato a Parrocchia San Giorgio Casorezzo**

Ringraziamo i famigliari dei defunti che chiedono di sostituire ai fiori una offerta per il nuovo oratorio in memoria dei propri cari. È un modo utile per dimostrare la propria partecipazione al loro dolore e, nello stesso tempo, per sostenere un'opera che serve a tutta la comunità.

1 mattone in memoria di Cassani Maria Angela (da Enrica, Alfonsa, Stefania, Paola e famiglia)	€. 50
1 mattone in memoria di Cassani Maria Angela (da Rossi Alessandra e Oriani Agnese)	€. 50
2 mattoni in memoria di Cassani Maria Angela (da NN)	€. 100
3 mattoni in memoria di Cassani Maria Angela (da NN)	€. 150
In memoria di Cassani Maria Angela (da alcune catechiste)	€. 80
1 mattone in memoria di Cassani Maria Angela (dai coscritti 1938)	€. 50
1 mattone in memoria di Cassani Maria Angela (dai nipoti Terraneo)	€. 50
2 mattoni in memoria di Cassani Maria Angela (dai condomini di via Monteverdi 2/4)	€. 100
Bonifico da Gornati Giovanni e Zaniboni Marta	€. 150
1 mattone in memoria di Terraneo Alessandro (da Monti Claudio e Prada Maria)	€. 50
1 mattone in memoria di Amenti Gianni (da Federica)	€. 50
1 mattone in memoria di Maria Angela e Paolo Arcangelo	€. 50
1 mattone da NN	€. 50
2 mattoni da NN	€. 100
4 mattoni da NN	€. 200
1 mattone da NN	€. 50
4 mattoni in memoria di Foresti Cecilia (dai nipoti di Casorezzo)	€. 200
1 mattone in memoria di Balzarotti Cristina (da Luisella, Maurizio e Silvano)	€. 50
1 mattone in memoria di Giola Silvano (da Laura, Agnese, Lorenzo e famiglia Meneghin)	€. 50
4 mattoni in memoria di Giola Silvano (dai famigliari)	€. 200
1 mattone in memoria di Giola Silvano (offerte all'ingresso)	€. 50
1 mattone in memoria di Giola Silvano (da Gornati M.Rita e Merlotti Vittorino)	€. 50
2 mattoni in memoria di Giola Silvano (da Sci Club Muntagnè)	€. 100
10 mattoni in memoria di Giola Silvano (bonifico da Gornati M.Grazia e Giola Sara)	€. 500
1 mattone in memoria di Bianchi Maurizio (da Classe 1961)	€. 50
3 mattoni in memoria di Tunesi Renzo (da Garavaglia, Colombo e Mereghetti)	€. 150
2 mattoni in memoria di Tunesi Renzo (da famiglia Tunesi)	€. 100
2 mattoni in memoria di Crespi Giovanni e Celestina (da NN)	€. 100
1 mattone in memoria di Gornati Silvano (da NN)	€. 50
1 mattone in memoria di Crespi Luigi (da Lucia, Mara e famiglia Campetti)	€. 50
2 mattoni da gruppo famiglie di Busto Garolfo	€. 100
4 mattoni in memoria di Oldani Mario (da sorella Adele e figli)	€. 200
1 mattone in occasione della prima comunione (dalle famiglie dei bimbi)	€. 50
1 mattone in memoria di Barbaglia Maurizio (da leva 1965)	€. 50
2 mattoni in memoria di Giola Silvano (da leva 1958)	€. 100
2 mattoni in memoria di Pier Raimondi (dai famigliari)	€. 100
1 mattone in memoria di Restelli Pietro (da leva 1948)	€. 50

non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



ORATORIO SAN LUIGI

In Oratorio diciamo: sarà tutto un "batticuore"

ORATORIO ESTIVO: DAL 13 GIUGNO AL 15 LUGLIO.

Saranno le emozioni il centro tematico dell'Oratorio estivo 2022. La proposta della Fom è intitolata «Batticuore. Gioia piena alla sua presenza». Se nell'estate 2021, dopo i lockdown, era necessario riprendere a giocare (di qui lo slogan «Hurrà! Giocheranno sulle sue piazze»), nella prossima oc-

corre aiutare ragazzi e ragazze a fare ordine nelle emozioni vissute in questo tempo così difficile, a leggere i loro sentimenti e i loro stati d'animo, a favorire una sorta di equilibrio interno in ciascuno. Per questo l'Oratorio estivo - attraverso le attività proposte, gli sviluppi tematici di ogni giornata, la preghiera quotidiana, il racconto, i canti e l'animazione - sarà una vera e propria occasione di educazione emotiva e affettiva, per comprendere innanzitutto che le emo-

zioni non sono buone o cattive, ma sono parte della propria umanità e basta saperle riconoscere. Senza rimanerne in balia, ma orientandole in accordo con le altre dimensioni della vita: scelte, valori, comportamenti, idee, relazioni, assunzioni di responsabilità verso sé stessi, gli altri e Dio. Un percorso in cui il Vangelo sarà uno strumento fondamentale:

attraverso i suoi brani, bambini e ragazzi incontreranno persone che interagiscono con il Signore. E a fare da guida sarà l'esempio di Gesù di Nazareth, che, come ogni uomo, ha provato moltissime emozioni. Una novità assoluta è il logo, un quadro artistico che si compone di elementi multiformi e multicolori, uniti a creare una forte vitalità. Il più grande è un cuore, solitamente simbolo di passione, affetto, cura e

appunto emozioni. Il secondo elemento a risaltare è proprio il titolo, «Batticuore», che dà nome anche al Parco tematico in cui è ambientata la proposta estiva e che è diviso in sei aree rappresentate nel logo: un bosco incantato, una maschera coloratissima appartenuta a un'antica civiltà, una macchia incolore che infesta le torri del castello fantasma, una navicella in rotta verso una stazione spaziale, un tiranosauo e una tigre e infine un galeone dorato. Gli animatori dell'Oratorio

ORATORIO ESTIVO



estivo 2022 sono attesi all'Incontro diocesano in programma in piazza Duomo a Milano nella serata di venerdì 13 maggio, con la partecipazione dell'arcivescovo. È prevista anche la preparazione all'accoglienza in oratorio di bambini e ragazzi profughi ucraini (per informazioni: www.chiesadimilano.it/pgfopm).



UPG Arluno e Casorezzo: Vacanze estive 2022 a Esino Lario, Villa Rogo (LC)



Avviso ai genitori dei bambini e ragazzi dalla V elementare agli adolescenti
Cari genitori, dopo una indagine conoscitiva, riusciamo a riproporre le significative e sempre belle vacanze estive per i ragazzi, nella speranza che la situazione possa ulteriormente migliorare. In particolare proponiamo i seguenti turni di "vacanza":

- da sabato 16 luglio a sabato 23 luglio per i bambini e ragazzi di 5° elementare, 1° e 2° media;
- da sabato 23 luglio a sabato 30 luglio per i ragazzi di 3° media e gli adolescenti. Indicazioni più precise verranno date con appositi volantini. Le

iscrizioni sono attualmente in fase di

Rivolgersi a don Paolo: 3387687817.

Appena possibile proporremo un incontro di informazione. Naturalmente ci saranno tutte le garanzie e il rispetto delle norme legate al covid.

UNA BELLA STORIA: GRAZIE!

Cari tutti,
mi trovo a scrivere queste righe prendendo questo spazio tra le pagine dell'Informatore parrocchiale per potervi raggiungere con una comunicazione non facile ma necessaria. Con chi tra di voi ho avuto occasione di parlare nelle scorse settimane ho potuto condividere qualcosa e mi piacerebbe potervi incontrare tutti a breve, ma intanto don Eugenio mi ha dato l'opportunità di scrivervi questa lettera.

Ciò che vi devo dire è che, a partire dall'inizio del prossimo mese di giugno, non ricoprirò più il ruolo di educatrice professionale presso il nostro Oratorio San Luigi di Casorezzo. Il mio percorso lavorativo mi porta su altre strade, in altri contesti, ad incontrare altre persone. Il cammino continua, altrove.

In questa lettera non voglio né posso ri-



spondere a domande come "e quindi cosa succederà dopo?" oppure "come si gestirà l'oratorio estivo?" o ancora "cosa accadrà da settembre?": ci saranno altri momenti e altre sedi per questo. Ciò che desidero fare ora è, con un po' di emozione, dirvi il mio più grande e sentito GRAZIE.

È stato un cammino bello e intenso, ordinario e straordinario: ci siamo incontrati e conosciuti, abbiamo lavorato in équipe, abbiamo collaborato nei modi più diversi, abbiamo condiviso esperienze speciali, ci siamo confrontati, abbiamo fatto tante - ma tante! - riunioni, abbiamo progettato, programmato, organizzato, realizzato. Abbiamo pregato insieme. Abbiamo vissuto l'oratorio nel nome di Gesù. Abbiamo attraversato situazioni complesse, come l'emergenza sanitaria legata al Covid-19 e gli anni del cantiere del nuovo oratorio (quando sembrava impossibile proseguire con le attività ordinarie o addirittura pensare

agli oratori estivi, eppure ce l'abbiamo fatta!), abbiamo aperto strade nuove e cambiato alcune prospettive (il rinnovamento del Consiglio dell'Oratorio, la gestione dei cammini di Iniziazione Cristiana, Preado e Ado, l'oratorio estivo a giornata piena, la collaborazione con le associazioni e il territorio), abbiamo puntato in alto, guardando sempre in avanti, per il bene della comunità ed in particolare dei più piccoli. "Non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti" recita il motto del nostro oratorio: queste parole siano per tutti noi motivazione e obiettivo, sempre.

GRAZIE, innanzitutto, a don Eugenio, per aver creduto in me, per avermi accolta, insieme a don Stefano, e avermi dato la possibilità di sperimentare un ruolo inedito, per me e per l'oratorio. Grazie per la collaborazione quotidiana che abbiamo creato e coltivato da quel settembre del 2015 – quasi 7 anni fa! -, per la stima e il rispetto pieno e reciproco, per il confronto sempre costruttivo, per il sostegno nei momenti più difficili. Grazie per avermi chiesto di fidarmi di te per compiere alcuni passi e per esserti fidato di me per compiere altri. Quante pagine di agenda "abbiamo girato" insieme, don: continua il tuo cammino con forza sempre, un passo alla volta.

GRAZIE a don Paolo, conosciuto lungo il cammino, per essere diventato in poco tempo un punto di riferimento e un alleato fondamentale. Grazie per le tue riflessioni chiare e sincere che mi hanno saputo guidare, per l'ascolto che non mi hai mai fatto mancare, per il rinforzo e l'aiuto quando erano necessari. Continua a donare il tuo sguardo e la tua parola che sostiene.

GRAZIE ai giovani, agli educatori e agli animatori, perché siamo cresciuti insieme, abbiamo vissuto esperienze bellissime, abbiamo condiviso tanto. Tante parole ve le ho scritte e dette nelle lettere alla fine degli oratori estivi e in altre occasioni, perciò qui vi dico solo che spero di essere stata per voi una guida quando ne avevate bisogno e una compagna di cammino quando volevate qualcuno accanto. Siete impor-

tanti per me e lo siete per il vostro oratorio, non dimenticatevelo. Custodirò i ricordi che ci legano e, se lo vorrete, ci sarò. Continuate a camminare insieme, seguendo Gesù: il cammino è tutto da vivere.

GRAZIE alle catechiste, a quelle che mi hanno accolta quando i primi giorni, un po' timidamente, sedevo sulle panchine sotto agli alberi, a quelle con cui abbiamo costruito un metodo per accompagnare al meglio i ragazzi nel cammino di fede, a quelle che si sono lasciate coinvolgere, a quelle che, con determinazione, continuano il loro servizio e non si arrendono mai. Continuate ad essere testimoni di come si può spendere la propria vita al servizio del Signore.

GRAZIE a tutti i bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze che ho visto crescere (tanto!) in questi anni. Vedervi in oratorio a giocare, a divertirvi, a condividere la fede è ciò di cui non ci stancheremo mai. Vi abbraccio tutti. GRAZIE anche ai genitori e alle famiglie, per la fiducia e l'alleanza educativa, per una chiacchierata e un caffè, per tanti piccoli gesti di accoglienza e di condivisione. Continuate tutti a vivere l'oratorio, perché l'oratorio è vivo se ci siete voi!

GRAZIE ai membri del Consiglio dell'Oratorio, del Consiglio Pastorale, ai volontari adulti che nei più diversi servizi vivono l'oratorio, perché la vostra presenza è preziosa. C'è chi arriva, chi passa e chi va, ma la comunità cristiana rimane. Custodite la vita comunitaria, perché sia terreno su cui costruire tutto.

GRAZIE A TUTTI VOI, perché, in questi anni, in oratorio a Casorezzo mi sono sentita a casa.

*"Come tu mi vuoi, io sarò
dove tu mi vuoi, io andrò.
Se mi guida il tuo amore paura non ho.
Per sempre io sarò, come tu mi vuoi."*

Elena

Insieme a Gesù...per far crescere la nostra



GIOVEDI' SANTO

Una cresimanda presenta il crisma. La lavanda dei piedi con i bambini di quarta.





TOP PLAYER Giocati al meglio!

Incontro testimonianza sul tema: educazione allo sport.

Forza di volontà e sacrificio, divertimento e spirito di squadra, una famiglia unita a presente alle spalle. Sono gli ingredienti del mix che ha fatto di Matteo Rivolta, 30 anni di Arconate, un campione del mondo di nuoto. 'Non c'è una ricetta magica' ha raccontato il nuotatore, che il 22 aprile all'oratorio di Casorezzo è stato ospite della serata intitolata 'Top player. Giocati al meglio!', dedicata a sport e giovani.

Un tuffo nel passato - è il caso di dirlo - per Matteo, che da bambino spesso frequentava l'oratorio di Casorezzo, dove giocava a calcio con i suoi cugini. Cresciuto a poca distanza da qui, veniva spesso a trovare le zie, e non perdeva occasione di divertirsi. All'oratorio è tornato per raccontare la sua esperienza di campione: medaglia d'oro nei 100 metri farfalla e nella staffetta 4x100 mista agli ultimi mondiali in vasca corta di Abu Dhabi a dicembre, gli ultimi suoi successi.

'È cambiato tutto' ha detto entrando nel salone del nuovo ora-



torio. Si è emozionato nel rivedere la gara che gli ha fatto vincere l'oro mondiale, ha gioito con i ragazzi - compresa la squadra di atletica di Casorezzo - arrivati per ascoltarlo. Ad accoglierlo don Eugenio Baio, che ha ricordato l'importanza dello sport anche in una piccola comunità. L'assessore comunale allo sport Rosella Giola ha sottolineato il ruolo della famiglia nell'incoraggiare i figli a fare sport.

Matteo Rivolta ha raccontato a cuore aperto una carriera con tante luci, ma non senza ombre. 'Vivevo anche le mezze vittorie

come sconfitte - ha detto - poi con l'esperienza e la consapevolezza ho imparato ad alleggerire le aspettative'. I successi più importanti sono arrivati a 30 anni, età in cui tanti campioni smettono. Dopo la mancata qualificazione alle ultime Olimpiadi aveva addirittura pensato di mollare: 'Una voce dentro di me però mi diceva che c'era qualcosa di inesperto da sfruttare'.

'L'esperienza di Matteo è un paradigma della vita e di tante parabole del Vangelo' ha detto Paolo Bruni, responsabile dell'ufficio per lo sport della Diocesi di Milano, ospite dell'incontro. 'Diventare campioni non significa che tutto funzioni alla perfezione, le cose spesso non vanno come si pensava'. 'Imparare a perdere non significa abituarsi a perdere - ha spiegato Matteo - una sconfitta forse insegna più di una vittoria perché dopo ci si mette in discussione'. Un insegnamento per i ragazzi, ma anche per i genitori secondo Bruni, che spesso faticano ad accogliere le difficoltà come momenti di crescita. Fatiche amplificate dal Covid, che ha segnato in particolare i pre e gli adolescenti: 'Ci sono solitudini e difficoltà che noi adulti non abbiamo capito' ha detto Bruni. 'Dio ci dice che in ciascuno di noi c'è un talento che va trovato, perseguito e coltivato'. Per Matteo Rivolta la famiglia ha avuto un ruolo chiave. 'Da bambino ero molto più felice di dare calci ad un pallone che di tuffarmi in una fredda piscina'. È stata la mamma, in particolare, a spingerlo verso il nuoto. Poi è arrivata la fatica, per uno sportivo compagna di vita: bisogna allenarsi con costanza, e anche questo a volte non basta. È importantissimo, ha spiegato il campione, il lavoro di squadra, anche in uno sport individuale: perché la gara 'è la punta di un iceberg' frutto della preparazione e dell'interazione con compagni, allenatore e staff. Ora Matteo si allena a Busto Arsizio con un team molto giovane, a partire dall'allenatore, che lo sprona a migliorare.

Nella vita di un campione non c'è solo lo sport. Mentre si allenava - e vinceva - Matteo ha continuato a studiare e si è laureato in economia aziendale e specializzato in green economy e sostenibilità: 'Il mio futuro lo vedo fuori dal nuoto - ha spiegato - per ora non mi sono dato una scadenza, cerco di godermi le situazioni'. Lo sguardo è rivolto ai prossimi impegni: ad agosto gli Europei di nuoto di Roma, poi le Olimpiadi. Nel 2009, proprio a Roma, Matteo era in tribuna e sognava. 'Pensi un giorno sarò lì', ma dal sognare al metterlo in pratica ne



passa. Gli obiettivi vanno alimentati, ma senza ossessioni'. Mai smettere di imparare, è l'insegnamento di un campione, ma non è necessario essere campioni per sentirsi realizzati nella vita: 'Non è detto che anche un atleta di alto livello sia soddisfatto— ha spiegato il campione ai giovani di Casorezzo - un ragazzo può trovare la sua dimensione in un altro contesto, non sportivo'. La famiglia ha un ruolo chiave: 'E' fondamentale sostenere i figli per fare ciò che desiderano, spronarli ma mai prevaricarli perché la voglia di fare sport parte da loro' ha

aggiunto.

'Matteo, insegnaci a sognare – gli ha chiesto Paolo Bruni della Diocesi - spesso incontro dei ragazzi che guardano più i piedi che il cielo sopra la loro testa. Sognare a 15-16 anni invece è ancora bello e giusto'. 'Adesso pensate solo a divertirvi – ha risposto Matteo Rivolta, lasciando in conclusione un messaggio e un invito ai tanti giovani e giovanissimi in sala – perché lo sport è divertimento'.

di Alice Monni



Rete Mondiale di Preghiera del Papa

ITALIA

Apostolato della Preghiera

Padre infinitamente buono, so che Tu sei sempre con me, eccomi in questo nuovo giorno. Metti il mio cuore, una volta ancora, vicino al Cuore del Tuo Figlio Gesù, che si offre per me e che viene a me nell'Eucaristia. Che lo Spirito Santo faccia di me il suo amico e apostolo, disponibile alla sua missione di compassione. Metto nelle Tue mani le mie gioie e le mie speranze, le mie attività e le mie sofferenze, tutto ciò che ho e possiedo, in comunione con i miei fratelli e sorelle di questa Rete Mondiale di Preghiera. Con Maria ti offro questa giornata per la missione della Chiesa e per le intenzioni del Papa e del mio Vescovo in questo mese. Amen

Preghiera di offerta dell'Apostolato della Preghiera

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, madre Tua e della Chiesa, in unione al Sacrificio eucaristico: le preghiere, le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno, in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria di Dio nostro Padre. Amen!

MAGGIO Per la fede dei giovani Preghiamo perché i giovani, chiamati a una vita in pienezza, scoprono in Maria lo stile dell'ascolto, la profondità del discernimento, il coraggio della fede e la dedizione al servizio.

GIUGNO Per le famiglie Preghiamo per le famiglie cristiane di tutto il mondo, perché con gesti concreti vivano la gratuità dell'amore e la santità nella vita quotidiana.



Gli Ucraini anche da noi

Gli Ucraini anche da noi

In questo drammatico momento per il Popolo Ucraino, la nostra comunità ha saputo esprimere tutta la propria solidarietà e sensibilità, inviando aiuti e ospitando alcune famiglie fuggite dalla loro terra e dalle loro case, con soltanto ciò che avevano addosso, affrontando viaggi allucinanti e disagi inimmaginabili, pur di mettere in salvo i bambini. Tutta la comunità di Casorezzo si è prodigata per aiutare e sostenere, in qualunque modo, queste coraggiose e dignitose persone, cercando di rendere il loro forzato e momentaneo soggiorno nel nostro Paese il più agevole e sereno possibile, anche in considerazione della loro condizione psicologica, visto che i loro pensieri sono costantemente rivolti alle case che hanno frettolosamente abbandonato, al loro territorio da cui sono state sradicate, ad un futuro incerto ma soprattutto ai loro cari, rimasti sotto i bombardamenti, in condizioni drammatiche e, in qualche caso, a padri e mariti impegnati nei combattimenti.

La speranza è che questa tragica follia finisca presto. Di una cosa siamo certi, questa esperienza di accoglienza lascerà qualcosa di positivo e avrà aiutato anche noi; ci avrà reso migliori.

Abbiamo chiesto ad alcune delle giovani donne che hanno trovato rifugio nel nostro Comune di raccontarci le loro storie. Mi chiamo Julia e con i miei figli, Diana (17 anni) e Artem (7 anni), abitavamo a Kiev. Siamo originari di un villaggio nella regione orientale del Sumy dal quale ci siamo allontanati nel 2014, anno in cui sono iniziate le tensioni tra Ucraina e Russia. Quando Kiev è stata attaccata, io e i ragazzi siamo fuggiti in un villaggio poco distante sperando di essere al sicuro. Purtroppo i bombardamenti ci hanno raggiunti anche lì, così alcuni volontari ci hanno aiutati a fuggire e in

autonomia abbiamo raggiunto il confine con la Romania dove abbiamo ricevuto la telefonata di un'amica, che lavora da anni in Italia, la quale ci ha proposto di venire a Casorezzo poiché avremmo trovato una famiglia disposta ad accoglierci. Non avrei mai immaginato di dover partire per un Paese straniero e dover lasciare la mia Ucraina, la mia casa, i miei cari, ma per i bene dei miei bambini ho scelto di intraprendere la drammatica fuga che mi ha portato a Casorezzo. È stato un lungo viaggio, durato 4 giorni, attraverso Romania, Ungheria, Austria e Svizzera salendo su treni, con la sola certezza che fossero diretti lontano dalla guerra. Siamo arrivati il 12 marzo e ringrazio la famiglia che ci ha accolti e ci sta aiutando e che amiamo. Artem frequenta la

scuola primaria "Gajo" a Parabiago e, per sua felicità, continua a giocare a calcio, il suo sport preferito, e segue i corsi di atletica nelle società sportive di Casorezzo. Diana frequenta l'istituto "Torno" di Castano Primo e gioca a pallavolo. Ringrazio per la calda accoglienza che hanno ricevuto i miei ragazzi, sia nelle

scuole che nelle società sportive. Spero che presto tutto possa finire, ho tanto voglia di tornare a casa e riabbracciare mio marito e i miei cari, che fortunatamente riesco a sentire telefonicamente ogni giorno, ma la situazione è ancora molto pericolosa. Nel frattempo, mi sto impegnando molto per studiare italiano e ringrazio di cuore le volontarie che in oratorio hanno organizzato il corso. Mi piacerebbe riuscire a trovare un lavoro fino a quando rimarrò in Italia. Inoltre, voglio ringraziare tutti coloro che ci stanno aiutando, non credevo che avremmo avuto una così bella accoglienza e tanta disponibilità.

Sono Lidia, ho 18 anni e insieme a mamma Natasha, le mie sorelle Olexandra (12 anni) e Katia (5 anni), mia zia Julia e



i miei cuginetti Sofia (6 anni) e Artem (2 anni) abbiamo raggiunto nonna Katia, che lavora da anni a Casorezzo, che vista la grave situazione in Ucraina ci ha consigliato di venire in Italia. Siamo partiti da Cernivci, città vicino al confine rumeno, dove fino ad ora non ci sono stati bombardamenti, ma la situazione era comunque pericolosa. Siamo arrivati il 14 marzo a Casorezzo dopo un viaggio in autobus di 2 giorni. Appena varcato il confine abbiamo subito sentito il desiderio di tornare indietro ed ancora oggi, sebbene stiamo bene e grazie alla solidarietà e all'affetto di tante persone, non vediamo l'ora di tornare nel nostro Paese e riabbracciare i nostri famigliari, in particolar modo il papà e lo zio, che purtroppo non riusciamo a sentire quotidianamente a causa delle difficoltà di connessione. Inizialmente la mia famiglia è stata accolta in casa di nonna Katia e quella di mia zia da una famiglia casorezzese. Non potendo ospitarci per un lungo periodo, il Comune ha interpellato Don Eugenio che ha aperto le sue porte per tutti noi. In breve tempo, ha allestito alcuni locali nella sede della Caritas. Per zia Julia sono state predisposte alcune stanze al primo piano nella

casa delle associazioni. Mia mamma Natasha, tutte le mattine aiuta nonna Katia nel suo lavoro mentre io mi occupo delle mie sorelle e frequento il corso di italiano in oratorio. Olexandra frequenta la scuola secondaria di Casorezzo per tre pomeriggi a settimana mentre la mattina segue le lezioni online della scuola ucraina, la piccola Katia a breve verrà inserita nella scuola dell'infanzia. A me piacerebbe trovare un lavoro come parrucchiera che è la mia professione. La mia cuginetta Sofia frequenta la classe prima della scuola primaria di Casorezzo. Ringraziamo tutte le persone che ci sono vicine e ci aiutano in questo difficile periodo.

Elisabetta Gatti

NB: come Caritas intendiamo organizzare un incontro tra tutte le ucraine e gli ucraini presenti a Casorezzo (alcune badanti sono già presenti da qualche anno) per conoscersi e migliorare l'accoglienza. Chi è a conoscenza di loro presenze ci faccia sapere così da coinvolgere e proporre occasioni successive, oltre alla "scuola" di italiano.

Quando la generosità non è uguale per tutti

Resta stridente in Europa il contrasto tra rifugiati accolti e assistiti e rifugiati scacciati brutalmente. Dovremmo cogliere anche i limiti di questo nuovo clima di fraternità, per alzare l'asticella dell'impegno umanitario.

Si è accesa una luce nel buio greve della notte ucraina. Mentre l'aggressione russa si accanisce sulle città, colpendo in maniera sempre più indiscriminata e feroce la popolazione civile, un'Europa sbigottita ha assunto un'iniziativa senza precedenti per accogliere i profughi: mentre scriviamo sono già oltre tre milioni, al momento attuale, ma altri si aggiungeranno se non cesseranno le ostilità. L'Unione Europea, con uno di quei balzi in avanti che le grandi crisi a volte provocano, ha dato per la prima volta via libera all'applicazione della direttiva 55 del 2001, dedicata alla protezione temporanea degli sfollati, in caso di afflusso massiccio. Dopo anni di resistenze e di polemiche sull'accoglienza dei rifugiati, Bruxelles ha deciso di offrire agli ucraini in fuga la possibilità di un soggiorno legale di un anno, prolungabile fino a tre, esonerandoli dalle estenuanti procedure della richiesta di asilo. Secondo, i profughi possono scegliere dove insediarsi: niente più convenzioni di Dublino, con obblighi di accoglienza a carico del Paese di primo ingresso; e neppure discussioni avvilenti sulle quote paese, come se si trattasse



di rifiuti ingombranti da ripartire proporzionalmente, perché nessuno li vuole a casa sua. Terzo, possono da subito cercare lavoro, andare a scuola, essere curati, fruire dei vari servizi sociali. Saranno in altri termini da subito riconosciuti come residenti legali. Assistiamo dunque a un'apertura di grande umanità, come non si era verificato neppure nel 2015-2016 con i profughi siriani e irakeni. Uno slancio persino difficile da immaginare, dopo anni di sovranismo gridato, resistenze striscianti nei confronti degli obblighi umanitari, delega ai Paesi di transito del lavoro sporco di fermare chi cercava di raggiungere l'Unione Europea per chiedere asilo.

Le leggi tuttavia a volte sono buone, ma non trovano attuazione, o non abbastanza. Il secondo evento straordinario di queste settimane di guerra riguarda la mobilitazione spontanea dei cittadini dell'Ue a favore dei rifugiati ucraini. Il coraggio dei decisori europei trova una sponda nella generosità che i loro cittadini stanno dispiegando. A partire fra l'altro, in maniera ancora più sorprendente, da quei Paesi con-

finanti che nei confronti di altri profughi avevano alzato muri che si pretendevano invalicabili, non esitando a ricorrere alla violenza per respingere i presunti invasori. L'Italia a sua volta si sta distinguendo per spirito d'iniziativa e solidarietà diffusa, senza polemiche interne, tentativi di scaricabarile o vuota retorica. La presenza di una consistente immigrazione ucraina nel nostro Paese, a contatto con le famiglie italiane per cui spesso lavora, sta contribuendo a costruire inedite reti di cooperazione locale e forme di protagonismo dei diretti interessati: un altro fatto nuovo, almeno in queste proporzioni.

Riconoscendo il valore di questo nuovo clima di fraternità, forse l'unica buona notizia di questa tragica vicenda, dobbiamo però coglierne anche i limiti, per tentare di alzare l'asticella dell'impegno umanitario. Prima di tutto, l'accoglienza incondizionata riguarda i cittadini ucraini, ma non gli immigrati stranieri in Ucraina: tra loro, 20.000 studenti africani, attratti da politiche degli ingressi relativamente liberali, basse tasse d'iscrizione, costo della vita contenuto. Su richiesta dei governi sovranisti del gruppo di Visegrad, le autorità potranno decidere se ammetterli alle stesse condizioni degli ucraini, oppure sottoporli al percorso impervio della richiesta di asilo: ossia a mesi, e spesso anni, di incertezza e marginalità. Neppure chi fugge dalla stessa guerra ha diritto a una parità di trattamento all'ingresso nell'Ue.

La linea dell'accoglienza poi vale solo per gli ucraini, non per i profughi di altre guerre. Qualche centinaio di chilometri più a Nord le guardie di frontiera polacche continuano a respingere con idranti e manganelli i profughi dal Kurdistan

iracheno, che arrivano attraverso la Bielorussia, donne e bambini compresi. Spogliati di dignità umana, sono definiti "arma ibrida", nelle mani dell'autocrate bielorusso Lukashenko. Scene simili si verificano al confine tra Croazia e Bosnia, e in quel caso non c'è neppure un perfido dittatore da incolpare. C'è qualcosa di stridente nel contrasto tra rifugiati accolti e assistiti e rifugiati scacciati brutalmente, braccati nei boschi lasciati morire assiderati ai confini dell'Unione Europea. Il profondo auspicio è che l'esperienza diffusa di sincera solidarietà umana che si coglie in questi giorni si traduca in innovazione politica, capace di uno sguardo nuovo verso tutti i fuggiaschi da guerre e persecuzioni. Un'ultima sfida riguarda direttamente noi. L'accoglienza spontanea, dettata dal cuore, vive al ritmo delle emozioni. Ha una forza dirompente, ma ha bisogno di essere incanalata in interventi organizzati, competenti, in grado di durare nel tempo. Serve un'alleanza tra istituzioni pubbliche, centrali e locali, organizzazioni della società civile, comunità ecclesiali, semplici cittadini, immigrati ucraini e magari di altre provenienze, per dare vita a un'accoglienza diffusa ed efficace. Serve il volontariato, ma servono anche competenze e interventi qualificati. Serve il cuore, ma anche la ragione. Serve la generosità, ma anche la capacità organizzativa. Sia l'accoglienza dei profughi l'occasione per sprigionare riserve di umanità, rinsaldare le comunità locali, suscitare risorse silenti e inattese, alimentare la speranza che la fratellanza alla fine vincerà contro l'odio e la guerra.

Maurizio Ambrosini (è sociologo presso l'Università Statale di Milano)

LA CONFRATERNITA DEL SS. SACRAMENTO

NELLA NOSTRA PARROCCHIA

Il 14 giugno 1998 il Card. Carlo Maria Martini dava vita all'Associazione delle Confraternite del SS. Sacramento dell'Arcidiocesi di Milano.

In accordo con Don Eugenio abbiamo deciso di ricostituire la Confraternita del Santissimo Sacramento della Parrocchia di Casorezzo e di unirci alla Confraternita Diocesana.

La Confraternita del Santissimo Sacramento è un gruppo di fedeli che, all'interno della comunità parrocchiale, intendono porre l'Eucarestia al centro della propria vita spirituale e della testimonianza cristiana in ambito familiare, sociale e lavorativo.

Pertanto, tra i suoi vari compiti, spicca quello di organizzare mensilmente l'adorazione del Santissimo Sacramento e di coadiuvare il Parroco nelle attività liturgiche.

Tutti i fedeli appartenenti alla Comunità parrocchiale possono entrare a far parte della Confraternita e ci auguriamo che siano numerosi i parrocchiani che vorranno aderire a questa iniziativa spirituale.

Rivolgersi a Nebuloni Maria Rachele: tel. 3516185235

LA RADIO PARROCCHIALE

Ricordiamo che la RADIO PARROCCHIALE è in funzione dal 2012.

Non è una radio normale poiché trasmette esclusivamente nel territorio della parrocchia ed è ricevibile da un apposito altoparlante ricevente, semplice da usare. È collegato all'impianto di amplificazione della chiesa e quindi trasmette tutto ciò che avviene in chiesa quando lo si accende.

Lo proponiamo soprattutto alle persone che non possono venire in chiesa e che potranno così sentirsi partecipi della vita e delle attività della parrocchia. Chi desidera provarlo può richiedere al parroco l'apparecchio ricevente in prova gratuita; poi se vorrà tenerlo, potrà contribuire con € 50 (è quanto costa o noi l'apparecchio), oppure lo restituirà. Quello che ci preme è renderci vicini e comunicanti anche con chi non può venire a Messa o alle celebrazioni che si fanno in chiesa.

Può essere un bel regalo dei familiari ai propri nonni o agli ammalati.

ARTE E TERRITORIO IN RASSEGNA

QUESTI NOSTRI SPAZI

8 maggio
Ore 16.00

PREGHIERA PER LA PACE *Il suono delle culture*

Violino Matteo Baldoni
Pianoforte Elena Baldoni

24 giugno
Ore 21:00

VORREI CHE LA MIA ANIMA **TI FOSSE LEGGERA**

Le poesie dell'Antonia con parole sue
Incontro con la poetessa milanese
a cent'anni dalla nascita

Nuova Compagnia di Casorezzo
Chitarra Alessandro Taveggia

9 ottobre
Ore 15:00

SGUARDI SUL VERDE

Notizie e curiosità sulle piante del luogo

Nuova Compagnia di Casorezzo

Ore 16:00

MEDITAZIONE MUSICALE

Festa della Madonna del Rosario

Flauto Carlo Bianchi
Chitarra Angelica Bianchi

Tra terra e cielo: riflessioni per curare l'anima guidate dalla Parrocchia S. Giorgio



Oratorio di San Salvatore
Casorezzo, via San Salvatore Quadri

INGRESSO LIBERO

I PREMI DELLA **SOTTOSCRIZIONE** **PRO SCUOLA** **DELL'INFANZIA** **"GHISOLFI"**

- 1 BICILETTA DA PASSEGGIO 3322
- 2 COMPUTER HP 780
- 3 TABLET SAMSUNG 2687
- 4 VIDEOCAMERA CANON 380
- 5 PIANOLA BONTEMPI 3471
- 6 PIUMONE ZUCCHI 2096
- 7 ALZATINA IN VETRO DA TAVOLA 2493
- 8 VALIGETTA 24 ORE 326
- 9 6 CALICI ROSSI 764
- 10 BORSA DA DONNA 835
- 11 COMPLETO LETTO
"LINEA NATURALE" 2124
- 12 BORSA DA DONNA 2637
- 13 SET COLTELLI 3513
- 14 SET COLTELLI 183
- 15 PLAID 2850
- 16 PENTOLA CREPERIA 2278
- 17 GIOCO PER BAMBINO 3409
- 18 PORTA-RIVISTE 2490
- 19 OMBRELLO ADULTO 157
- 20 OMBRELLO ADULTO 1119
- 21 OMBRELLO ADULTO 2016

- 22 OMBRELLO ADULTO 106
- 23 OMBRELLO ADULTO 724
- 24 OMBRELLO BAMBINO 2442
- 25 OMBRELLO BAMBINO 1189
- 26 OMBRELLO BAMBINO 419
- 27 GIOCO PER BAMBINO 1528
- 28 SET CAFFE' DA 6 TAZZINE 259
- 29 SET DA THE' DA 6 TAZZINE 3576
- 30 PALLONE CUOIO 3432
- 31 PALLONE CUOIO 2883
- 32 BARBIE 2612 33 COMPLETO
MATRIMONIALE ZUCCHI 1476
- 34 COMPLETO MATRIMONIALE
ZUCCHI "CALDO COTONE" 476
- 35 CAFFETTIERA "PRINCIPESSA"
LAVAZZA 2344
- 36 BORSA IN TESSUTO NERO 3265
- 37 BORSA IN TESSUTO BLU 1452
- 38 POCHETTE DA DONNA 2194
- 39 CANOTTA DA DONNA 1740
- 40 TELECOMANDO UNIVERSALE 244
- 41 PIUMONE MATRIMONIALE 2130
- 42 TRAPUNTA UNA PIAZZA 2266

**I PREMI SI POSSONO RITIRARE
PRESSO LA SCUOLA
DELL'INFANZIA DI VIA ROMA, 22**

Pinocchio
storia di un burattino

Fiaba musicale di Enrico Tiso

Sabato 11 giugno 2022
parco della Villa Comunale, Casorezzo

Sabato 18 giugno 2022
piazza Maggiolini, Parabiago

Sabato 25 giugno 2022
piazza Visconti, Rho

CASOREZZO
ORCHESTRA MUSICALE SAN FELICE

Gruppo Musicale Parabiago
S. Stefano

Gruppo Musicale Rho

FESTA PATRONALE



Largo A. Degasperì, snc
Tel. 333 4492584
E-mail: ccp.casorezzo@gmail.com



Centro Coordinamento Pensionati

ASSEMBLEA ORDINARIA

Domenica 10-04 c.a. si è svolta l'assemblea ordinaria per il bilancio consuntivo del 2021; approvato all'unanimità dai pochi soci presenti.

CENA PER LE MAMME

Sabato 07 maggio alle ore 19,30, in occasione della Festa della Mamma vi aspettiamo per una cena ed a seguire la serata danzante con la DJ Dance Damiano e Marcella. Iscrizioni ed info presso il centro al martedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle 17,30, con prenotazione obbligatoria **entro martedì 03 Maggio** c.a., oppure telefonando al 333-4492584.

CORSO DI BALLO

Il corso dei balli di gruppo termina **mercoledì 25 maggio**. Comunicheremo in seguito per il nuovo corso ad ottobre, giorno ed orari di svolgimento.

CORSO DI GINNASTICA DOLCE

Il corso di ginnastica dolce termina il 30 maggio. Comunicheremo in seguito per il nuovo corso ad ottobre, giorno ed orari di svolgimento.

SERATE DANZANTI

Oltre a quella della Festa della mamma, si effettuerà una serata danzante sabato 21 maggio sempre con la DJ Dance Damiano e Marcella.

PIZZATA E GARA DI BURRACO

Per gli amanti del gioco del Burraco promuoviamo per la serata di sabato 04 giugno una gara di BURRACO aperta a tutti i soci Ancescao, **anticipata** da una pizzata tra tutti i partecipanti.

Iscrizioni ed info presso il centro al martedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle 17,30, con prenotazione obbligatoria **entro martedì 31 Maggio**, oppure telefonando al 333-4492584.

SERATE DANZANTI

Oltre a quella della Festa della mamma, si effettuerà una serata danzante sabato 21 maggio. Non saranno effettuate serate danzanti il sabato sera durante il mese di giugno.

DI BURRACO

Tutti i **giovedì sera di giugno** dalle ore 21,00 alle 24,00, continuano le serate per imparare e giocare a burraco riservato ai soci Ancescao fino a giovedì 30 giugno.

GITE - TOUR - SOGGIORNI

La Maremma Toscana, Isola del Giglio e di Giannutri dal 2 al 5 giugno
Parigi, Versailles e Montmartre da 8 all'11 settembre
Ville venete da Padova a Venezia dal 23 al 25 settembre
Alla scoperta della Valtellina: Il ponte nel cielo e Teglio dal 28 Maggio al 4 Giugno
Provenza e la fioritura della Lavanda dal 8 al 10 luglio
La Sicilia occidentale dal 18 al 23 settembre
Scozia e Isola di Skye dal 23 al 28 giugno

GITE IN GIORNATA

Skyway Montebianco il 19 giugno
Trenino del Bernina con Livigno il 26 giugno e il 24 luglio
Cinque Terre Il golfo dei poeti in battello il 10 luglio
Lago sotterraneo St. Leonard - Montreux - Miniere di sale di Bex il 17 luglio

SOGGIORNI - ROMAGNA

Gatteo Mare - Hotel Azzurra dal 4 al 18 settembre
Cattolica - Hotel Imperiale del 2 al 16 luglio e dal 28 agosto al 11 settembre

SOGGIORNI - ELBA

Lacona - Hotel Uppala dal 28 agosto al 4 settembre e dal 4 al 11 settembre

SOGGIORNI - SARDEGNA

Orosei - Club Hotel Marina Beach dal 8 al 15 oppure dal 8 al 19 oppure dal 8 al 22 settembre

SOGGIORNI - SICILIA

Sciaccia - Torre del Barone Premium Resort dal 2 al 9 oppure dal 2 al 16 oppure dal 8 al 22 settembre
Su richiesta possono essere valutate altre destinazioni e date di personale interesse.

PER INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI - DETTAGLI RIGUARDANTE GITE - SOGGIORNI - EVENTI, IL CENTRO È APERTO IL MARTEDÌ dalle 15,30 alle 17,30

NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel./Fax 02.90296952
Cell. 338.4748503 - Email: doneugenioabaio@gmail.com
SONIA PALLARO – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78 - info@scuolainfanziaighisolfi.it

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì – Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica.
www.centroconsulenzafamigliarho.it

IL PATRONATO ACLI E' CHIUSO

I servizi sono garantiti dalle sedi zonali attraverso:
CUP telefonico 02.25544777 codice 3
Email: servizionline.milano@patronato.acli.it
Legnano@patronato.acli.it - NB: NON SARANNO ELABORATI I
MODELLI DI DICHIARAZIONE DEI REDDITI.

MUNICIPIO DI CASOREZZO L.go Alcide De Gasperi 1

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

UFFICIO SEGRETERIA, UFFICIO FINANZIARIO, UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA, UFFICIO DEMOGRAFICI

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30

SERVIZI SANITARI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30
Chiusura Sabato pomeriggio

PARAFARMACIA via Roma, 18

ORARIO: Lunedì a Sabato Ore 8,00 – 12,30 / 15,30 – 19,30
Domenica ore 9,00 – 12,00

CONSULTORIO GINECOLOGICO: SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.
Tel. 02.97963081. Servizio solo su appuntamento
Lunedì ore 14,00 – 16,00 Venerdì ore 09,30 – 12,30

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT,
medicazioni, IM ecc.) ore 8,30 – 9,30

AMBULATORIO COMUNALE

Piazza XXV Aprile, Casorezzo

PUNTO PRELIEVI (sangue, urine, ecc...)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 7,30 – 9,00

RI TIRO ESITI

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,00 – 9,30

Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30
Sabato (solo Ufficio Servizi Demografici) ore 10,00 – 12,00

ORARI DI RICEVIMENTO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Lunedì ore 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA LOCALE e UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

(presso il Municipio) - Tel. 02.901.00.37

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì ore 10,00 – 12,00/16,00 – 18,00
Martedì – Venerdì ore 16,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

Giovedì ore 10,00 – 12,00 (solo attività produttive commerciali
ore 16,00 – 18,00

Sabato ore 10,00 – 13,00/14,00 – 18,00

Ingresso residenti con Tessera Sanitaria - CNS

Ingresso attività produttive e commerciali con autorizzazione comunale

BIBLIOTECA COMUNALE Piazza Griga, Tel. 02.40043736

Lunedì CHIUSA

Dal Martedì al Sabato ore 14,30 – 18,30
La Biblioteca rimarrà aperta il Lunedì dell'ultima settimana
intera del mese, dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e chiusa il sabato della stessa
settimana

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

(PRESTAZIONI GRATUITE: medicazioni semplici, iniezioni, misurazione
pressione, glicemia, registrazione elettrocardiogramma, ecc.)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,30 – 10,30

Altre prestazioni sono disponibili a pagamento.

Tutte le prestazioni sono erogate anche a domicilio, a pagamento.

Per prenotazioni ed informazioni: VITA SERENA srl - call center
848.800.994 oppure 0331.482255

Numero Verde A.S.L. Provincia di Milano n° 1 (per informazioni,
indirizzi, recapiti telefonici, ecc...): 800.671.671

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già Guardia Medica) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00
Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00
Sabato ore 10,00 – 20,00
Prefestivi ore 14,00 – 20,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G. Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO Tel. 0331. 54.44.44/245